

OBIETTIVO STRATEGICO 1

Competitività del tessuto imprenditoriale e dei territori

Azione 1

Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

Intervento 1.1

Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative

Base giuridica

Art. 19, paragrafo 1, lettera a) punto ii) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Descrizione del tipo di intervento

La vitalità dell'economia rurale in termini sia economici che occupazionali nell'Area Gal è molto legata alla presenza di piccole e medie imprese che operano nei diversi settori economico-produttivi. Tra questi un ruolo di primo piano è rappresentato dall'agricoltura e dai settori extra – agricoli ad esso collegati come le trasformazioni agroalimentari artigianali, la ristorazione, il turismo, l'artigianato tipico, servizi e piccolo commercio (cfr. cap. 2.2 – grafico: UL settori di attività).

L'intervento garantisce un sostegno **all'avviamento e start – up per attività extra - agricole** e concorre al soddisfacimento dei fabbisogni e al raggiungimento degli obiettivi strategici della SSL, in quanto la creazione di un nuovo contesto imprenditoriale basato sui giovani e su nuove tipologie di attività ed imprese rappresenta una base di partenza fondamentale per il successo di altri interventi quali la qualificazione del capitale umano, l'innovazione e la creazione di rapporti cooperativi tra le imprese e il territorio rurale.

Più specificatamente l'aiuto sarà orientato alle iniziative nei seguenti settori, coerenti alla visione d'insieme dell'Area Gal, alla SSL 2014 - 2020 e in stretta in continuità e coerenza con il PSL 2007/2013, rafforzando e innovando il tessuto produttivo esistente):

- a) Attività e servizi innovativi relativi alla persona, Enti pubblici e popolazione;
- b) Servizi di educazione alimentare ed ambientale, didattica e sociale;
- c) Attività e servizi di marketing, creatività, promozione culturale e turistica legate allo sviluppo economico dell'Area Gal, inclusa la creazione di strutture ricettive extra-alberghiere, catering e ristorazione;
- d) Piccoli esercizi commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti "non agricoli", ovvero non inclusi nell'Allegato 1 del Trattato;
- e) Trasformazione e commercializzazione di beni i cui prodotti finali sono prodotti non-agricoli, ovvero non compresi nell'Allegato 1 del Trattato;
- f) Artigianato locale basato su processi di lavorazione tradizionali del mondo rurale ed attività artigianali caratterizzanti l'economia dell'Area Gal, anche finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
- g) Servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione): sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali, computer-based ed e-commerce;
- h) Attività connesse alla "economia verde": attività economiche legate al riuso, utilizzo sostenibile delle risorse naturali, riduzione degli sprechi;
- i) Sport e tempo libero (biblioteche, piccoli centri ricreativi, centri adibiti alla presentazione di produzioni cinematografiche e/ o spettacoli, attività di intrattenimento, di sport, etc..)

L'intervento 1.1 è attivato congiuntamente all'intervento 1.2, in una logica di progetto integrato complesso "pacchetto start-up"

Tipo del sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di **contributo forfettario in conto capitale**.

Modalità di attuazione

A Bando

Beneficiari

Persone fisiche che intendono avviare **una nuova impresa** nell'area del Gal Terre di Murgia; **Microimprese e piccole imprese "non agricole"** già esistenti che intendono **avviare un nuovo ramo di impresa** nell'area del Gal Terre di Murgia.

Le nuove attività da avviare riguarderanno i settori elencati nel paragrafo precedente "*Descrizione del tipo di intervento*" e che saranno dettagliatamente specificati, mediante codici ATECO, nei bandi di riferimento.

Costi ammissibili

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o agli investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma viene concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del piano di sviluppo.

Descrizione delle modalità individuate per assicurare la trasparenza delle procedure

L'intervento sarà attivato tramite la pubblicazione di bando pubblico che garantisce assoluta trasparenza delle operazioni nel rispetto della normativa vigente.

Condizioni di ammissibilità

Sono esclusi gli interventi e i beneficiari che attuano progetti legati alla multifunzionalità in agricoltura e diversificazione del reddito oggetto della sottomisura art. 19 comma 1 lett. b) del Reg. UE 1305/2013 (**6.4.: agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili**), al fine di evitare sovrapposizioni con il **PSR Regione Puglia 2014-2020**.

Le attività da avviare devono essere localizzate nei Comuni ricadenti nell'area del Gal Terre di Murgia; le imprese devono rientrare nei requisiti di piccole e micro imprese previsti nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE; solo per le imprese esistenti che avviano un nuovo ramo di impresa, essere in possesso di Partita IVA ed iscrizione alla CCIAA; presentare un piano aziendale, da avviare entro nove mesi dalla concessione dell'aiuto, che dovrà essere completato entro un periodo massimo di trentasei mesi.

Il Piano deve descrivere la situazione di partenza della persona o della piccola impresa che chiede il sostegno; le tappe essenziali e gli obiettivi intermedi e finali per lo sviluppo della nuova attività; i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività, investimenti, formazione e consulenza.

I beneficiari dovranno restare in attività per almeno cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti.

Trattandosi di un progetto integrato complesso, il beneficiario deve presentare congiuntamente alla domanda di sostegno per l'intervento 1.1 una domanda di sostegno per l'intervento 1.2 con relativo piano degli investimenti.

Criteri di selezione

L'intervento 1.1 finanzia, congiuntamente all'intervento 1.2, i progetti integrati complessi "pacchetto start-up". I criteri di selezione per la valutazione di tali progetti sono pertanto ascrivibili ai medesimi dell'intervento 1.2.

Importi e aliquote del sostegno

Il presente Intervento ha un budget complessivo pari a € **600.000,00** così suddiviso:

L'aiuto *forfettario* in conto capitale è fissato in € **15.000,00** e sarà erogato in due rate: la prima rata pari all'70% dell'aiuto alla decisione di concedere il sostegno previa presentazione di polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'anticipo, la seconda rata a saldo dopo il completamento delle attività previste dal piano di sviluppo aziendale.

Rischi inerenti l'attuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Misure di attenuazione

Vedasi allegato "Rischi inerenti l'attuazione e Misure di attenuazione Azioni del Pal"

Descrizione della compatibilità delle operazioni proposte con il quadro normativo dei Fondi SIE e con gli Aiuti di Stato

L'Intervento è compatibile con il quadro normativo dei Fondi SIE. In particolare, è compatibile con l'articolo 19, paragrafo 1, lettera a) punto ii) del Reg. (UE) n. 1305/2013 in quanto garantisce un sostegno all'avviamento e start – up di attività non agricole e non rientra tra le misure attivate nel PSR Puglia. L'intervento non rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE e quindi è applicato il regime "De minimis" regolamentato dal Reg. (UE) n. 1407/2013.

Indicazione dei target misurabili per le realizzazioni e i risultati – Reg. UE n. 808/2014 Allegato IV

TIPO	INDICATORE	TARGET
Realizzazione	- Numero di premi all'avviamento di impresa	48
Risultato	R24: Nuovi posti di lavoro creati	18
	R23: % di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture	10%